

# MANERBIO WEEK

Data: 28.05.2021 Pag.: 33  
Size: 725 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



I sindaci e i bambini presenti nel giardino di Villa Badia; a fianco il sindaco Tedaldi, Allprandi, la dirigente scolastica e il vice presidente Bertoletti



Un impegno concreto dalle nuove generazioni e dagli amministratori per azioni a favore della sostenibilità, della difesa dell'ambiente e del riciclo

## Bimbi, ragazzi e sindaci per la Carta della Terra

Il festival promosso da Fondazione **Cogeme** ha fatto tappa in Villa Badia dove sono stati presentati il documento e i lavori delle scuole

**LENO** (son) Ragazzi, bimbi e sindaci uniti per la Carta della Terra. Sabato mattina in Villa Badia si è tenuto un importante incontro a favore dell'ambiente alla presenza degli alunni delle scuole dell'Istituto Comprensivo di Leno, i ragazzi dell'Istituto superiore Capirola, Fondazione **Cogeme**, Fondazione Dominato Leonense, Rete senza zaino, Cassa Padana, **Garda Uno**, Slow Food Bassa Bresciana, GAS Leno e Legambiente Leno e sindaci di diversi comuni della Bassa, per parlare di difesa dell'ambiente, scelte sostenibili e green. Il giardino della Villa si è colorato con i colori dei lavori degli alunni delle varie classi che durante l'anno hanno lavorato su questi temi.

«Ci troviamo oggi in questo giardino che non è solo un parco archeologico ma ha anche un particolare valore - ha detto **Franco Allprandi** segretario della Fondazione Dominato leonense - qui sorgeva l'antico monastero benedettino fondato da Desiderio. Una realtà di straordinario interesse non solo religioso ma anche politico e culturale perché era una forma di presidio e di governo del territorio: all'interno di questi monasteri c'erano delle scuole, gli scriptorium. Un'influenza benefica che il monastero ha

avuto sul territorio con grande attenzione anche alla sostenibilità: i benedettini infatti dissodarono, bonificarono e plasmarono il territorio con grande attenzione ai ritmi naturali. Non a caso ci troviamo qui oggi, perché in questo territorio per secoli i monaci hanno lavorato in questa direzione».

A fare gli onori di casa il sindaco **Cristina Tedaldi**: «Dopo un anno e mezzo di pandemia con questa iniziativa si ricomincia, segna un po' la rinascita della nostra comunità - ha detto il primo cittadino - grazie alle nostre scuole. Sono commossa perché credo che già il titolo di questa mattinata sia il tema fondante di questo momento: la tutela della terra, dell'ambiente, della vita in generale. Mai come ora ne abbiamo bisogno: un progetto che nasce stamattina e che vuole fare la sintesi di tutto quello che in questi anni è stato fatto dalle nostre scuole ma che da il via ad un progetto ambizioso che durerà negli anni. Noi amministratori siamo chiamati a fare la nostra parte, a sottoscrivere la Carta della Terra: un impegno importante nei confronti della nostra società e delle nostre comunità, che deve concretizzarsi in atti per i nostri territori. Abbiamo

una grande responsabilità soprattutto per le generazioni future e credo che il nostro impegno in questa direzione deve essere costante nella direzione del rispetto dell'ambiente». «La terra siamo noi: siamo noi questo chicco di grano, diventeremo spighe mature e

potenti» è stato il titolo scelto per la mattinata che cerca di aggiornare i principi di sostenibilità ambientale tramite una sensibilizzazione capillare e puntando soprattutto sul ruolo delle municipalità, delle scuole e delle reti di associazioni sul territorio.

La Carta della Terra è una dichiarazione di principi etici fondamentali per la costruzione di una società globale giusta, sostenibile e pacifica firmata nel 2000 che si propone di ispirare in tutti i popoli un nuovo sentimento d'interdipendenza globale e di responsabilità condivisa per il benessere di tutta la famiglia umana, della grande comunità della vita e delle generazioni future. A stamparla anche in una versione per i bambini è stata la Fondazione **Cogeme**, distribuita poi nelle scuole.

«La Carta della Terra deve vedere impegnate soprattutto le nostre comunità - ha detto il vice presidente **Elvio Bertoletti** - è importante

che le Amministrazioni e le scuole siano coinvolte. Nel 2002 come Fondazione abbiamo sviluppato la nostra attività intorno a questo documento a cui hanno aderito tantissimi enti a livello internazionale».

Presenti a firmare il documento e impegnarsi per il territorio sono stati i Comuni di Leno, Alfianello, Seniga, Pontevedo, Verolavecchia e Pralboino.

La mattinata è proseguita poi con la presentazione dei lavori fatti intorno al tema ambientale da parte delle scuole.

In particolare Fondazione Dominato Leonense e Comune di Leno hanno messo a disposizione dei bambini diversi metri quadrati di terra dove poter creare il loro campo grano: l'iniziativa vuole esprimere la speranza che le giovani generazioni si abituino ad adottare uno stile di vita sostenibile e rispettoso per l'ambiente. Diversi anche i lavori e i giochi a tema ambientale che hanno colorato il giardino della Villa.

L'Istituto «Capirola» ha invece presentato il progetto «Il Capirola è Green» che racchiude una serie di iniziative di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e progetti di risparmio energetico realmente attuabili.

# MANERBIO WEEK

Data: 28.05.2021 Pag.: 33  
Size: 725 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



I sindaci che hanno firmato la Carta della Terra; alcuni lavori realizzati dagli alunni del Comprensivo e i ragazzi del Capiro-la con i loro progetti



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile